13 ottobre 2019

28ª Domenica del **Tempo Ordinario** – Anno **C**

Colletta

O Dio, fonte della vita temporale ed eterna, fa' che nessuno di noi ti cerchi solo per la salute del corpo: ogni fratello in questo giorno santo torni a renderti gloria per il dono della fede, e la Chiesa intera sia testimone della salvezza che tu operi continuamente in Cristo tuo Figlio.

Liturgia della Parola – Anno **C**

1ª LETTURA 2Re 5,14-17
Tornato Naamàn dall'uomo di Dio, confessò il Signore.

Dal **secondo** libro dei **Re**.
In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore». Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE SAL 97

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

2ª LETTURA 2Tm 2,8-13 *Se perseveriamo, con lui anche regneremo.*

Dalla **seconda** lettera di san Paolo apostolo a **Timòteo**.
Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Parola di Dio.

Alleluia. In ogni cosa rendete grazie:
questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

VANGELO Lc 17,11-19

Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samarìa e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, invochiamo il Padre certi che ci ascolta, ci cura e ci salva. Diciamo insieme: ASCOLTACI, O PADRE!

1. Per la Chiesa di Dio, per Papa Francesco, il nostro vescovo Corrado, gli altri vescovi, i preti, i diaconi e i consacrati: perché fedeli e pastori crescano nell'unità, e con gioia e coerenza di vita annuncino il vangelo dove la dignità umana è maggiormente degradata, preghiamo.

2. Per i singoli, per i governanti e quanti hanno potere nella società: tutti si impegnino per la pace e la giustizia nel mondo, superando le discriminazioni di razza, di nazionalità, di stato economico, e si creda nella possibilità di vivere da fratelli riconciliati, preghiamo.

3. Per le persone malate nel corpo e nello spirito, mortificate da tragedie naturali o dall'egoismo umano: incontrino nei discepoli di Gesù chi dona cura, affetto, risorse e la speranza del vangelo, preghiamo.

4. Come Maria e Giuseppe hanno insegnato a Gesù la capacità di saper ringraziare il Padre e i fratelli, anche i genitori sappiano educare i figli ad avere ed esprimere gratitudine al Signore per la vita, i doni ricevuti, le persone che si prendono cura di loro, preghiamo.

Te lo chiediamo, o Padre misericordioso, per Cristo nostro Signore. AMEN.

* * * * *

PREGHIERA di ROBERTO LAURITA

Non siamo immuni da fragilità e da errori e tuttavia, Signore Gesù, continuiamo a giudicare severamente il nostro prossimo. Non siamo capaci di vivere secondo la tua Parola e spesso ci lasciamo afferrare dalla paura e dal timore di dichiararci tuoi seguaci. Eppure non possiamo fare a meno di riconoscere i tuoi doni e di venire a dirti grazie nella santa assemblea. Tu sei il dono più grande che Dio poteva farci: in te ci ha rivelato il suo amore straordinario e smisurato ed ha aperto davanti a noi la via della speranza, ci ha offerto la sua stessa vita, ci ha rivelato il suo volto. Miserie piccole e grandi continuano ad affliggerci, ma tu continui a sanarci e non ti stanchi mai di liberarci da tutto quello che ci rende malati e toglie smalto alla nostra esistenza. Non permettere che ci dimentichiamo della tua generosità. Liberaci dall'ingratitudine di chi dà tutto per scontato e dovuto e aprici alla gioia di ricevere e di trasmettere i tuoi doni.